

Reçu le 03/08/2022

Accepté le: 21/12/2022

Publié le : 31/12/2022

Harga! Quando una serie tv diventa una compagna di sensibilizzazione contro l'immigrazione illegale: realtà e prospettive

Harga! When a TV series becomes an awareness campaign against illegal immigration: Reality and Perspectives

D^{ressa} Faten RIDENE

Insegnante-Ricercatrice in Scienze Cinematografiche e Audiovisive
Istituto Superiore Di Teatro E Musica Di Kef-Università di Jendouba-Tunisia
Centrale'Com - Università Centrale - Honoris United Universities - Tunisia

RIASSUNTO :

Molti lo sognano, molti ne hanno paura, molti hanno perso il più vicino ai loro cuori lì... Quando dici 'harga', la prima foto che ti viene in mente è quella del 'chkaf' -barca- e il mare, quelli di disoccupazione, dell'ingiustizia, dei soldi che raccolgono, l'harrag... c'è chi arriva e inizia una nuova vita, più dura di quella vissuta, c'è chi il mare lo divora, c'è chi vive con la speranza di vedere il giorno di ritrovare suo bambino, sua sorella, suo marito, sua moglie che hanno bruciato e di cui non si ha nessuna informazione... Il 'chkaf' -la barca- contiene molte 'storie, e il mare contiene molte onde e balene, e chi vede il 'chkaf' -la barca- vede il mondo, ma non sa cosa lo aspetta quando mette piede sulla barca, perché rischia di farsi bruciare il corpo invece di bruciare i confini.. (Hakim, 2021)

Con questa traduzione di uno dei più importanti testi del dialogo della prima stagione della serie TV Harga, la cui sceneggiatura è scritta da Imed Eddine Hakim, e diretto da Lassaad Oueslati, cominceremo il nostro contributo in cui cercheremo di dimostrare fino a che punto una telenovela può svolgere il ruolo di sensibilizzazione contro i viaggi clandestini, pur essendo una produzione tunisina di standard internazionali, e che ha sfondato i confini per essere apprezzata da un pubblico, Tunisino, ma anche internazionale. Cercheremo di dimostrare come un'opera di finzione possa essere un mezzo di analisi dell'immigrazione illegale, attraverso il quale l'autore può esporre al pubblico delle verità nauseanti, e quindi renderlo consapevole della gravità di ciò che si sente di fare "bruciando" Cercheremo di dimostrare come un'opera di finzione possa essere un mezzo di analisi dell'immigrazione illegale, attraverso il quale l'autore può esporre al pubblico delle verità nauseanti, e quindi renderlo consapevole della gravità di ciò che si sente di fare "bruciando" Cercheremo di dimostrare come un'opera di finzione possa essere un mezzo di analisi dell'immigrazione illegale, attraverso il quale l'autore può esporre al pubblico delle verità nauseanti, e quindi renderlo, tanto quanto i responsabili politici (ministeri, ambasciate.....) consapevoli della gravità di ciò che si sente di fare "bruciando"

Parole Chiave: « Harga »; « harraga »; l'altra riva; sensibilizzazione; telenovela; programma del televisivo in Ramadan; Immigrazione Illegale.

ABSTRACT

Many people dream of it, many are afraid of it, many have lost the closest to their hearts there.... When you say 'harga', the first picture that comes to your mind is that of the 'chkaf' -boat- and the sea, those of unemployment, of injustice, of the money they collect, the harrag... there are those who arrive and start a new life, harder than the one they lived, there are those who swallow the sea, there are those who live with the hope of one day finding their child, sister, husband, wife, the illegal immigrants, of whom they have no information. ... the 'chkaf' -the boat- contains many 'stories, and the sea contains many waves and whales, and whoever sees the 'chkaf' -the boat- sees the world,

but does not know what awaits him when he sets foot on the boat, because he may burn instead of hiding.... (Hakim, 2021)¹

With this translation of one of the most important texts of the dialogue of the first season of the TV series *Harga*, which script is written by Imed Eddine Hakim, and which is directed by Lassaad Oueslati, we begin our article in which we will try to demonstrate to what extent a telenovela can play the role of raising awareness against clandestine travel, despite being a Tunisian production of international standards, and which has broken through the borders to be appreciated by large audience, including the European one. We will try to demonstrate how a work of fiction could be a means of analysing illegal immigration, through which the author can expose nauseating truths to the public, as much as the political (ministries, embassies...) and thus make them aware of the seriousness of what they feel they are doing by 'burning'.

Keywords: « *Harga* », « *Harraga* », the other shore, awareness, telenovela, Ramadan tv program, Illegal Immigration

Introduzione

Cercare una vita migliore nell'altra riva rappresenta senza molto tempo fa, il desiderio di una grande parte della giovinezza, non sapendo che, sta altra riva è un vero inferno che li sta aspettando, che appena lasciano il loro territorio, li aspetta un turbine, anzi una bestia feroce, un mostro, che metterebbe fine ai loro sogni, anzi alle loro vite, divorandoli.



Figura 1: Il Mediterraneo, un cimitero dei migranti illegali-Kap (Jaume Capdevila): Fumettista spagnolo

È solo un rifugio per la povertà del terzo mondo, credendo che troveranno una vita migliore al nord? O è una fuga dalle guerre civili che invadono le loro patrie, privandone della pace che è diventata una perla rara? Tantissime sono le ragioni di aver pensato ad 'immigrazione illegale' è una ricerca globale, per la lotta contro la quale è stato dedicato un intero protocollo internazionale alla lotta contro il traffico di immigrati.

Abbiamo scelto questo tema: la *harga*, perché è così delicato e degno di essere trattato dai ricercatori con l'obiettivo di spogliare le cause globali degli *harragas*, dei migranti e dei rifugiati dai travestimenti forniti dai media, in un modo obiettivo che falsifica la maggior parte delle informazioni trasmesse ai ricevitori, trattando questa causa da un punto di vista puramente scientifico, in una lettura analitica ed estetica delle due stagioni della serie *Harga*.

¹ This Is our own translation to this extracted part from the serial tv *Harga*.

1. Quadro Concettuale e metodologie scelte:

Avendo ammesso che la telenovela tunisina *Harga*, nelle sue due stagioni, ha svolto profondamente il ruolo di campagna di sensibilizzazione contro l'immigrazione illegale, cerchiamo in questo articolo di dimostrare la nostra ammissione attraverso questa ricerca empirica che collega tre metodologie: Interviste con i membri del team della telenovela, statistiche virtuali anonime sul punto di vista del pubblico attraverso i moduli di google, e delle analisi estetico-analitiche della telenovela, cercando di collegare gli effetti del making-of di una produzione tunisina con l'incarnazione dei commedianti che passa tra attori tunisini e italo tunisini, le scelte estetiche del team artistico di produzione, e soprattutto la solidarietà che distingue i membri dell'intero team di produzione, che ha reso il capolavoro conforme agli standard produttivi mondiali, ad una vera campagna di sensibilizzazione contro l'immigrazione illegale.

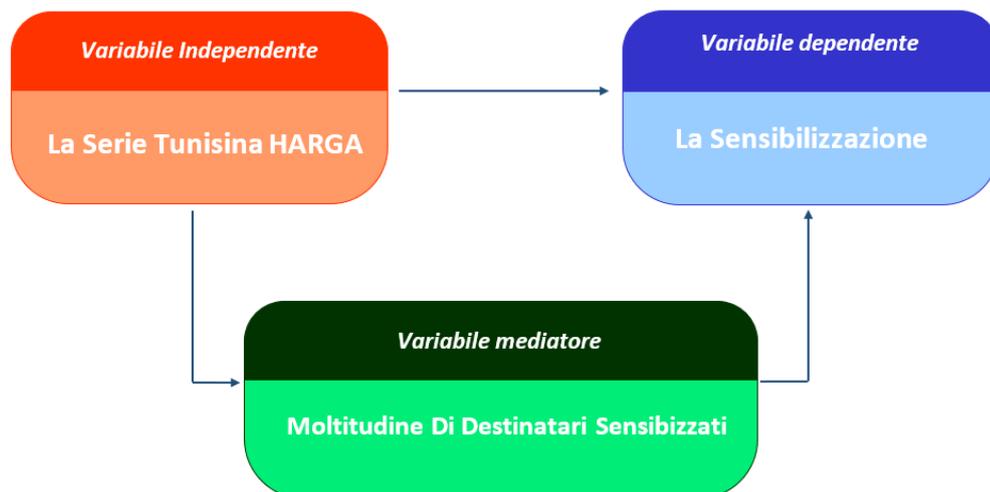


Figura 2: Quadro Concettuale della nostra ricerca

Avere scelto la *harga* come soggetto principale, in un'opera così grande con oltre 130 attori e 70 set, ne fa non solo un prodotto artistico audiovisivo offerto al pubblico durante il programma televisivo del mese spirituale musulmano di Ramadan, ma anche una metodologia innovatrice e perfetta nelle scienze sociali per studiare la lezione dell'immigrazione illegale, oltre alla campagna di sensibilizzazione che offre ai suoi spettatori.

1. La Telenovela

1.1. Sinossi

Prima Stagione: *Harga* (bruciare), una parola che definisce il viaggio di sola andata sulle barche della morte, che lascia la Tunisia attraverso il Mar Mediterraneo verso l'Europa, un'oasi di pace negli occhi di questi immigrati clandestini. Nell'ambito del dramma sociale, assicurato dall'alternanza di riprese a porte chiuse tra il mare aperto e il centro, la serie racconta in maniera

realistica la sofferenza di questi giovani tunisini e delle loro famiglie, ma anche dei profughi subsahariani giunti illegalmente in Tunisia, in fuga da guerre e terrorismo.

Seconda Stagione: Gli autori (L. Oueslati e I.E. Hakim) parlano dell'altra riva dopo aver bruciato, desiderando di permettere al pubblico di scoprire i segreti della vita degli migranti irregolari: un'oscura caverna di vita notturna che tanta gente non conosce. *Harga* II differisce dalla prima stagione nella sua profondità di trattamento della causa universale dell'immigrazione illegale, esponendo argomenti tabù, che nemmeno in Europa si osava trattare attraverso la finzione (Oueslati, 2022).

1.1.Scheda Tecnica

Harga [Stagione 1: Aprile 2021- Stagione 2: Aprile 2022] è una serie televisiva che combina i generi dramma e commedia nera.

Paese d'origine: Tunisia

Numero di episodi: 40 (due stagioni di 20) - Durata di un episodio: - 45 minuti

Data di uscita: aprile 2020

Storia e Regia: Lassaad Oueslati- Sceneggiatura: Imed Eddine Hakim

Aiuto Regista: Rahma Jalel

Produzione: La televisione nazionale tunisina -Wataniya 1

Produttori esecutivi: Ridha Slama e Aziz Slama -DigiPro

Direttore della fotografia: Rabii Massoudi

Montaggio: Ahmed Ben Kridis - Musica: Riad Fehri - Decoro: Nahla Smati -

Miscelazione: Sami Gharbi - Calibrazione: Achref Lamouchi

Suono: Mohamed Kanakane - Interpreti: Tabella Aggiunta alle appendici

1.Una trasmissione così fedele alla vera *Harga*: una serie di Docufinzione

1.1.Una distanza realtà-finzione quasi nulla

Per scrivere la prima e la seconda parte di *Harga* ci sono voluti due anni. L'idea è fondamentalemente, il prodotto del contatto con la realtà e della convivenza con i problemi della gente. L'autore della sceneggiatura ha toccato molti fattori che guidano l'immigrazione illegale, che nella maggior parte delle situazioni uniscono situazioni economiche e sociali, e poi li ha registrati attraverso i personaggi della serie e le loro condizioni sociali.



Figura3: Realtà in finzione tra il colpo della serie filmato in e con i membri dell'associazione

La serie affronta l'idea dell'immigrazione illegale ed il suo impatto sulla casa tunisina, o addirittura araba ed africana, attraverso la storia del giovane Khaled, che decide di recarsi in Italia via mare, e viene esposto a situazioni che lo rendono vicino alla morte. Con Khaled ci erano tanti giovani, tunisini o nord africani (camerunesi, senegalesi...), che attraversano la Tunisia per arrivare in Europa. Ogni clandestino aveva il suo proprio problema che lo ha portato a bruciare.

Nella prima stagione di *Harga*, gli autori L. Oueslati e I.E. Hakim hanno messo in reale, non solo le difficoltà che incontrano i migranti durante la traversata attraverso riprese in mare per 20 giorni consecutivi e l'integrazione di veri *harraga* anonimi e di bagnini come comparsi per proteggerli, ma hanno anche evidenziato la sofferenza di alcuni genitori reali di *harraga*, aggiungendoli come sagome in una sequenza di testimonianze, sia da parte loro che da parte dei due genitori fittizi Naama e Majid, ruoli svolti successivamente da Wajiha Jandoubi e Riadh Hamdi. Si documenta così la vera sofferenza sentita dai membri dell'associazione dei Migranti Scomparsi in Tunisia (Hakim, 2021).

Per le scene girate in mare durante le due stagioni, e al fine di rendere questa finzione artistica, come un documentario della realtà drammatica, che tanti paesi delle regioni costiere del continente africano ne soffrono, il direttore del casting, ha incluso due veri *Harragas* (SA e HH)² tra le comparse durante le riprese (Jalel, 2022) (Belhaj-Abdallah, 2022), oltre ai soccorritori che garantiscono la sicurezza del team. Ed è questo che ci porta a dedurre, o addirittura ad affermare, che Lassaad Oueslati ha immerso gli spettatori in un oceano di neorealismo, rigenerato dalla sua controparte italiana dei suoi predecessori - riferimenti come Roberto Rossellini, Luchino Visconti, Vittorio De Sica...

1.2.Uno cocktail italo-tunisino sulle scale tecniche e artistiche:



Figura 3: Location Scouting in Italia fatto da L. Oueslati e Hedi Krissaane

Il team di *Harga*, sia artistico che tecnico, era scelto dal regista tra una combinazione di membri tunisini e tuniso-italiani. Dalla fase di location scouting in Italia, realizzata dal regista Lassaad Oueslati e dall'attore e co-produttore italo-tunisino Hedy Krissaane, il team *Harga* (tecnico e artistico) ha incontrato problemi in Italia, affrontando condizioni di ripresa difficili, soprattutto perché coincidevano con le feste di fine anno (riprese a fine dicembre) quando l'Italia era colma di festività, ed è questo che rendeva possibile lo spostamento da un set all'altro

² Diamo solo abbreviazioni dei nomi dei veri *harragas* che hanno contribuito alle riprese, mantenendo così il segreto professionale del progetto.

solo a piedi, e quindi difficile. (Belhaj-Abdallah, 2022).

Lo scopo principale di *Harga* (la serie) era di segnalare le conseguenze della *Harga* (migrazione illegale), le implicazioni della traversata del mare e l'arrivo in Italia. Il futuro dei sopravvissuti e dei fuggitivi del Centro. La loro esperienza e realtà come viaggiatori clandestini, e le conseguenze dei vari percorsi.

Lassaad Oueslati conferma che hanno avuto il permesso di iniziare le riprese della seconda stagione quattro mesi prima del Ramadan. La difficoltà era quindi notevole. Il progetto della seconda parte è stato molto più difficile da realizzare: il solo fatto di spostare un'intera squadra a Palermo, i problemi burocratici, soprattutto con l'Italia, la logistica che ne consegue, la gestione del denaro, i costi elevati... Tanto più che il regista ha insistito per girare in Italia perché alcuni set non erano adatti in Tunisia. E per dare impatto e veridicità alla serie, hanno dovuto girare in Italia: è il motivo principale per cui le ambientazioni dall'altra parte del fiume, in Italia, dovevano essere chiare e ben pensate fin dall'inizio, come pure per gli esterni e gli spazi che sono strettamente legati alla vita dei personaggi. Era anche necessario raccontare la storia della prigione, dove molti migranti e viaggiatori illegali erano tenuti in condizioni atroci, così come ricostruire la vita in una fattoria, luogo di detenzione di giovani clandestini, e non solo di donne: bambini, giovani migranti e persone di ogni estrazione social, dove si svogliono degli orrori...

La squadra della produzione in Italia, diretta dall'attore produttore italo-tunisino Hedy Krissane, doveva assicurare un servizio preparato in anticipo; inoltre, Hedy Krissaane e Aymen Mabrouk, hanno risposto alla domanda del giornalista sulle condizioni di produzione affermando che:

“Quello che ricordo è la solidarietà degli italiani e dei tunisini che vivono lì e che già conoscevano la serie. Saluto anche la solidarietà e il sostegno dell'ambasciatore tunisino in Italia, Moez Sinaoui. Era impossibile ottenere il visto senza l'appoggio della televisione tunisina e l'intervento dell'ambasciata e di Faouzi Mrabet. Malek Ben Saâd, il protagonista degli eventi scritti a Palermo, ha avuto molti problemi per ottenere il visto. Se non se ne andava, era problematico. La partenza è stata ritardata di una settimana, e alla fine l'ha ottenuta all'ultimo minuto. E' stata una stretta mortale. Durante le riprese e grazie all'affiatato team, siamo stati in grado di filmare in luoghi eccezionali, come in prigione o in luoghi all'aperto con il drone. Siamo stati sottovalutati all'inizio, e abbiamo dovuto mostrare agli italiani un senso di professionalità esemplare e un livello di lavoro rispettabile. Questa è la cosa più importante” (2022، كريسعان و ميروك،)

2.Un amalgama estetico e drammatico che stimola la rivolta degli spettatori che hanno vissuto o assistito a una vera *Harga*:

2.1.Un meraviglioso abbinamento tra un dialogo acceso e un'incarnazione magica:

Imed Eddine Hakim e Lassaad Weslati hanno affrontato il tema dell'immigrazione illegale da diverse angolazioni, compreso il dolore che gli immigrati illegali vogliono trasmettere ai giovani, dicendo che anche se riescono a sistemare le loro situazioni legali, la loro vita dall'altra riva ha comunque un sapore amaro. E questo è ciò che gli attori Ahmed Krissane et Mhadheb Errmili hanno dimostrato ripetutamente nei loro personaggi di Tijani e Saroukh.

Il personaggio di Tijani si evolve dalla stagione 1 come funzionario nel Centro alla stagione 2 dove scopriamo che è in contatto con i mafiosi. L'attore Aymen Mabrouk sottolinea la profonda concentrazione che le sue prove per il ruolo hanno richiesto, data la lunghezza delle sequenze - in media 4 minuti- e il testo del dialogo -circa sette pagine- (Mabrouk, 2022) di ogni conflitto che ha avuto con Saroukh.

Saroukh (Mhadheb Errmili), da parte sua, ha toccato nel suo discorso durante la seconda sessione del tribunale (episodio 11), gli istruiti, i laureati, i multilinguisti sarebbero accolti calorosamente (a differenza degli immigrati illegali); ma si tratta lo stesso dell'acquisto di cervelli tunisini che fuggono dal loro paese per condizioni di vita migliori, ma a volte possono ricevere uno *schiaffo* (significato fittizio) come indicato da lassaad durante il discorso di Saroukh in tribunale, quando ha mostrato la sua avvocatina, tunisina, con una telecamera ad alto angolo, aggiunto alle sue smorfie di tristezza.



Figura 4: Scena dell'episodio 11 della stagione 2 di Harga, illustrando un'avvocatina tunisina che lavora in Italia, emozionata dal discorso di Saroukh.

L'analogia del team con l'orchestra è dettagliata sulla scala della serie *Harga* in millimetri, non sappiamo nulla delle circostanze e delle condizioni di produzione". Ma il valore della serie come capolavoro integrato non è altro che una qualità che descriviamo come Hollywood in termini di tecniche di *imaging* avanzate utilizzate, l'estetica delle scene e la fragranza di gelsomino tunisino che riflette la nostra cultura e identità nell'amara realtà incarnata.

Durante la nostra intervista con l'attore tunisino Ahmed Al-Hafian, lui è stato modesto - nonostante il suo rilievo artistico - e ha apprezzato gli sforzi dello sceneggiatore, che ha portato nuova linfa nelle vene degli schermi tunisini del Ramadan. Questo spiega il successo tale lavoro artistico, che combina una trama drammatica perfetta e prestazioni di alta qualità degli attori.

“*La tendenza al realismo ha travolto la serie di Harga*” (Hafiene, 2022) come dice l’attore Ahmed Hafiene, e questo è ciò che ha reso lo spettatore aggrappato a seguire lo sviluppo degli eventi della serie e i sentimenti dei personaggi e le loro condizioni psicologiche.

2.2.Harga: un'estetica bollente che compete con gli standard internazionali delle telenovela e brucia i cuori del pubblico:

La paura domina lo stato psicologico di tutti gli *Harraga* indagati dal regista Lassad Oueslati prima di iniziare le riprese (Krissaane, 2022), ed è questa paura che domina l'asse narrativo principale della serie: un sentimento comune che tutti gli attori devono provare nei personaggi in cui sono incarnati, dai loro sguardi, dalle loro emozioni, dalle loro lacrime, dai loro pianti, dai loro movimenti corporei, dalle smorfie di paura, dolore, timore, che devono modellare nei loro volti.



Figura 5: Una meravigliosa combinazione di colori che stimola la paura e la tristezza del pubblico

E non sono solo gli attori a doverlo trasmettere: il sentimento di maggior paura tra gli *Harragas* è stato plasmato anche da scelte estetiche del regista: quando troviamo dei primi piani molto ravvicinati, di fronte o di profilo, che evidenziano il dolore sofferto dai personaggi, si tratta solo dell'insistenza del regista nel far sentire bene questo dolore agli spettatori, anche attraverso un'estetica bollente che compete con gli standard internazionali delle telenovelas e che brucia i cuori del pubblico.

3.La telenovela *harga* come compagna di sensibilizzazione contro l'immigrazione illegale e la sua ricezione dal pubblico

Erano 81,2% di genere femminili contro 18,8% maschili, con una parte dominante della fascia d'età di 42,3% tra 20 e 25 anni, 21,6% tra 26 e 30 anni, che vuol dire che la maggior parte del pubblico che ha risposto si compone di giovani tra 20 e 30 anni: 87% erano tunisini residenti in Tunisia, mentre 11,3% erano tunisini immigrati all'estero e 1,7% combina altre nazionalità che hanno mostrato un interesse di seguire la telenovela, tra i quali ci sono algerini, libanesi e marocchini.

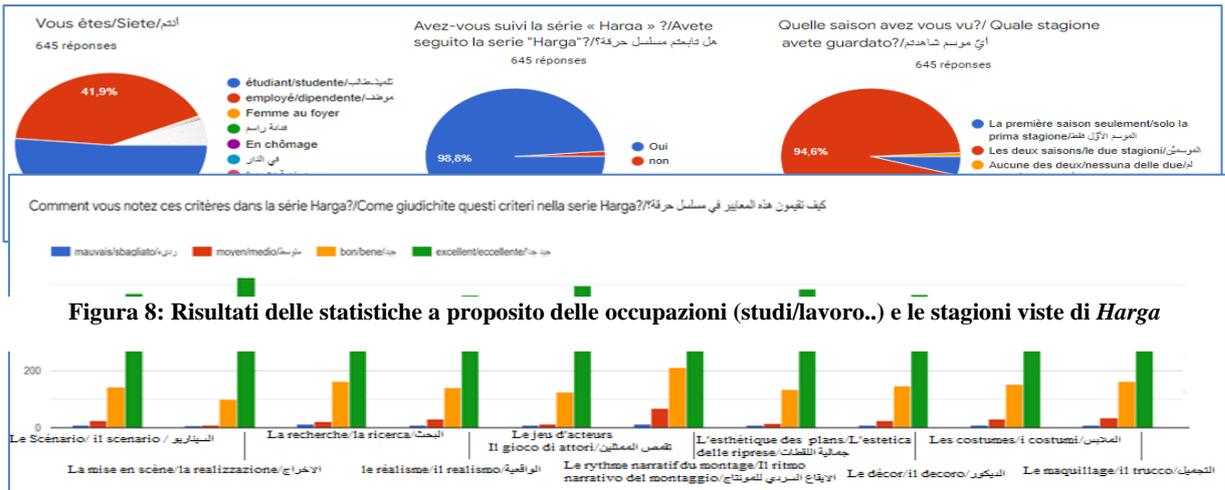
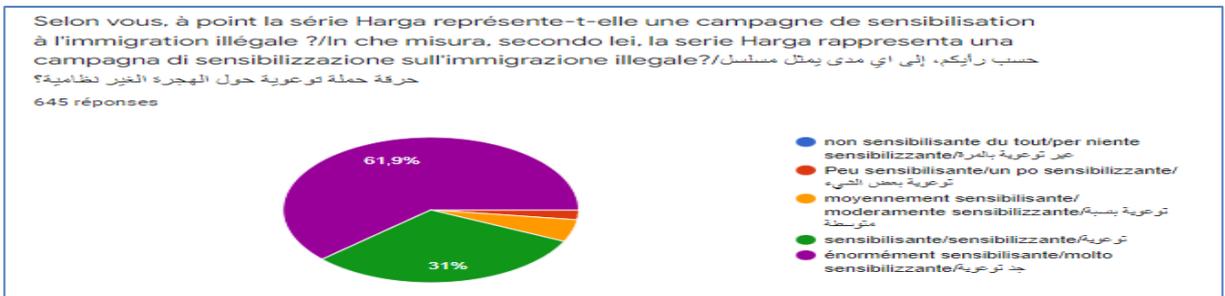


Figura 8: Risultati delle statistiche a proposito delle occupazioni (studi/lavoro..) e le stagioni viste di Harga

Figura 9: statistiche sulle opinioni degli spettatori sulla serie

51,5% degli informanti sono studenti, mentre 41,9% sono impiegati, ma quasi tutti quelli che



hanno risposto al questionario hanno confermato di aver seguito la serie con 94,6% che hanno guardato ambedue le stagioni.

61,9% del pubblico interrogato, ammette che la serie *Harga* è molto sensibilizzante, mentre 31% dice che è sensibilizzante, dunque la loro somma uguale al 92,9%, che rappresenta una maggior parte, ammette che è una telenovela che gioca un vero ruolo di compagna di sensibilizzazione contro l'immigrazione illegale.

Figura 10: in che misura il pubblico vede l'harga come una campagna di sensibilizzazione

E per non dire che solo questi 645 persone hanno visto *Harga*, mostriamo anche una statistica ufficiale, pubblicata dall'emittente digitale della serie, in parallelo con la sua proiezione sul canale nazionale Wataniya 1, che conferma che *HARGA*, sulla piattaforma digitale tunisina: watchnow, è stata vista 10 milioni di volte, solo durante il mese di Ramadan, senza contare le visualizzazioni del periodo successivo, dove c'è ancora più pubblico che vuole seguire questa serie, soprattutto dai nostri immigrati al livello internazionale, oltre agli spettatori arabi ed internazionali che l'hanno ammirata.

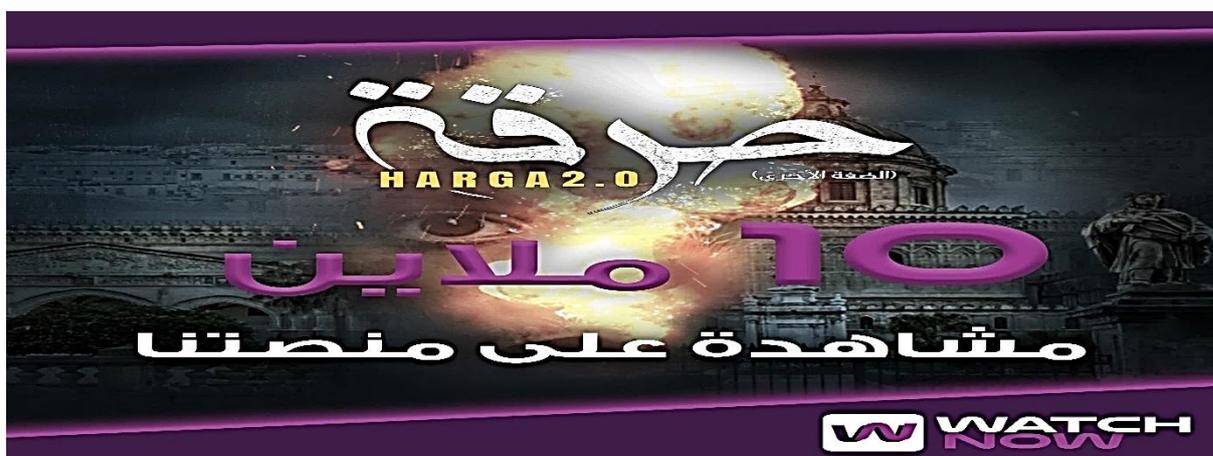


Figura 11: statistiche ufficiali della piattaforma digitale watchnow sul tasso di visione della serie durante il mese di Ramadan

Alla richiesta di esprimere la loro opinione sulla soap opera *Harga*, abbiamo ricevuto 409 risposte scritte sul totale di 645 risposte alle statistiche, tra le quale troviamo dei giudizi positivi come: Una serie propositiva ed educativa, attraverso la quale il regista cerca di mettere in luce le difficoltà che l'immigrato illegale incontra in esilio, soprattutto perché non è il paradiso promesso. C'è anche una risposta che prova il fatto che *harga* può essere una didattica usata in istruzione superiore, nel campo delle scienze sociali, dove l'interrogato diceva: "è una serie meravigliosa, studio sociologia, e durante un esame, l'insegnante ci ha chiesto di parlare di una serie che si occupa di un fenomeno sociale: penso che tutti gli studenti hanno parlato di *Harga*, come me, in effetti è una serie sociale nella quale abbiamo visto una gran parte di ciò che viviamo adesso. Noi giovani stiamo tutti pensando a bruciare per uscire dal Paese, e io personalmente ci stavo pensando, ma dopo aver visto la serie, ho cambiato opinione davanti a questa visione realistica dell'immigrazione illegale"

La serie sta per consegnare un messaggio umanitario su larga scala: Lassaad Oueslati, il regista e Imed Eddine Hakim il sceneggiatore, lanciano diverse lezioni attraverso questa

telenovela, la principale delle quali, è di convincere il pubblico e le autorità politiche e diplomatiche allo stesso tempo, del pericolo che stanno vivendo gli *harraga* che possono essere allo stesso tempo giovani ed invecchiati, uomini e donne, analfabeti ed istruiti, ecc.

Conclusion

La padronanza dell'autore nella formulazione drammatica della sceneggiatura della serie è la base che muove l'intera squadra, incluso il musicista che ha composto la colonna sonora: una musica umana nella melodia del dolore vissuto da tutti i personaggi e il dolore di ognuno di loro separatamente: il dolore del giovane che anela a un brillante futuro di carriera sperando di trovarlo dall'altra parte, il dolore della madre che continua ad aspettare il ritorno del figlio contando i giorni del suo arrivo che non ha data. Anche il ruolo principale dell'attore è quello di combinare ciò che ha imparato dalla storia del personaggio con cui si reincarnerà, la storia dell'opera d'arte nel suo insieme e la sua esperienza artistica che ha appreso da tutte le produzioni a cui ha partecipato.

Tutto quello che abbiamo visto in *Harga* è realistico. Non ci avviciniamo ad esso durante la nostra vita quotidiana quando ne parliamo o ascoltiamo gli news quanto ci avviciniamo ad esso di fronte a una messa in scena così realistica, a un gioco di ruoli, a una scenografia palpabile e a un dolore reale trasmesso al pubblico da una serie di Ramadan seguita quotidianamente da tutta la famiglia. *Harga* rappresenta una lezione così vicina ai cuori della squadra e del pubblico. *Harga* non ha solo sensibilizzato il pubblico (tunisino, arabo e alcuni pubblici internazionali), ma ha anche scatenato l'interesse delle autorità, come se le svegliasse dal letargo del loro interesse a questa causa planetaria dell'immigrazione illegale.



Figura 12: Ultima scena di *Harga*

Questa è l'ultima scena di *Harga*, in cui scopriamo che tutti i rifugiati sono finalmente tornati al loro paese, e il regista, Lassâd Weslati, ne è anche incarnato, attraverso un'esatta scelta estetica della sua posizione in relazione alla scala della ripresa. Quello vicino al logo del canale nazionale tunisino, non è quindi altro che una confessione di essere tunisino, e di esserne fiero, come se insistesse sul fatto che è lui stesso, attraverso la sua storia e la realizzazione della sua serie, lancia un appello al pericolo che il viaggio illegale rappresenta, che qualsiasi rischio può accadere ai giovani immigrati illegali, e che insiste sul loro ritorno nel loro paese, perché anche se soffrono lì, non è come soffrire all'estero, dove si verrebbe assassinati in un batter d'occhio, senza pietà, senza il minimo interesse per la loro identità.⁴

⁴ Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine ai membri del team *Harga* che non hanno risparmiato sforzi e tempo per rispondere a tutte le domande che abbiamo posto loro durante la stesura dell'articolo: Imed Eddine Hakim: sceneggiatore, Rahma Jalel: prima assistente alla regia, Ahmed Hafien / Hedi Krissane / Aymen Mabrouk: Attori, Chayma Belhadj Abdallah: Direttrice di scena.

Riferimenti bibliografici:

- Belhaj-Abdallah, C. (2022, 04 21). Les conditions de tournage de Harga. (F. Ridene, Intervieweur)
- Hafiene, A. (2022, 04 12). Residete in Italia: che specificità ha la sua incarnazione ad Harga? (F. Ridene, Intervieweur)
- Hakim, I. E. (Writer), & Oueslati, L. (Director). (2021). *Harga* [Motion Picture]. Tunisia. Retrieved from <https://artify.tn/player/6074e0d58afd9f3494900504/saison1>
- Hakim, I. E. (2022, 04 11). Comment vous écrivez la sensibilisation dans Harga, le scénario. (F. Ridene, Intervieweur)
- Jalel, R. (2022, 04 19). Intervista coll'aiuto regista a proposito delle circostanze di ripresa della telenovela. (F. Ridene, Intervieweur)
- Mabrouk, A. (2022, 04 18). L'acteur Aymen Mabrouk est notre invité ce soir pour nous parler de sa participation à Harga 2. (Bin_El_Binin, Interviewer) Retrieved 04 19, 2022, from <https://youtu.be/TWdDsV98IIE>
- Mabrouk, A. (2022, 04 21). Vivi nell'altra riva, come vedi la Harga. (F. Ridene, Intervieweur)
- NovaNews. (2021, 05 20). *Il ministro Lamorgese a Tunisi: "Passo in avanti per smantellare il flusso di migranti"*. Consulté le 04 17, 2022, sur Nova News: <https://www.agenzianova.com/news/il-ministro-dellinterno-lamorgese-a-tunisi-passo-in-avanti-per-smantellare-il-flusso-di-migranti/>
- Oueslati, L. (2022, 01 22). L'altra riva - Rai News 24. (S. Methnani, Interviewer) Retrieved from <https://www.rainews.it/rubriche/24mm/video/2022/01/24mm-del-22012022-02083b07-186b-4107-8f0b-a8e8f5b0efb3.html>
- Ruggiero, V. (2009, March-June). Illegal activity and migrant acculturation in Italy. *International Journal of Law, Crime and Justice*, 37(1-2). doi:10.1016/j.ijlcj.2007.05.001
- Schurmans, F. (2015, 10 1). The Representation of the Illegal Migrant in Contemporary Cinema: Border Scenarios and Effects. *RCCS Annual Review [Online](7)*. doi:<https://doi.org/10.4000/rccsar.622>
- Schyns, D. (2016, 03). Harraga dans la littérature francophone : Boualem Sansal, Tahar Ben Jelloun, Mathias Enard et Marie Ndiaye. *ROMANISCHE STUDIEN*, 2(3). Consulté le 04 02, 2022, sur <https://doaj.org/article/46f54bd7c8f842798c2efb9185dec486>
- WatchNowTV. (2022, 04 07). Audimat des séries ramadanesques 2022 visionnées sur WatchNowTV. London, UK. Récupéré sur <https://www.facebook.com/WatchNow.VOD/photos/a.141966231658071/144312451423449/>
- الأسعد الوسلاتي. (2022, 01 22). ربط مباشر من #موقع تصوير مسلسل #الحرقه2. (الوطنية الأولى، المحاور) تم الاسترداد من <https://www.facebook.com/watch/?v=490134709111237>

رضا بن سالم. (1 1, 2017). الهجرة غير الشرعية وأليات محاربتها من خلال المعاهدات الدولية والتشريع الجزائري. مجلة البحوث والدراسات القانونية والسياسية، 6(1)، 108-127. تم الاسترداد من <https://www.asjp.cerist.dz/en/article/29737>

هادي كريسعان، و أيمن ميروك. (14 04, 2022). ليالي رمضان مع هادي كريسعان وأيمن ميروك. (زينب قديش، المحاور) راديو ماد. تاريخ الاسترداد 14 04 2022، من <https://youtu.be/SVcj-modOJY>

Appendici*1-Tabella degli Interpreti nelle due stagioni*

Interpreti	Stagione 1	Stagione 2
Wajiha Jandoubi (TN)	√	√
Mhadheb Remili (TN)	√	√
Malek Ben Saad (TN)	√	√
Razika Farhan (ALG)	√	
Riadh Hamdi (TN)	√	√
Mohamed Grayaa (TN)	√	
Mouna Noureddine (TN)		√
Ahmed Hafien (TN-IT)		√
Hedi Krissaane (TN-IT)		√
Aymen Mabrouk (TN-IT)	√	√
Sana Al Habib (TN)	√	√
Hédi Mejri (TN)	√	
Abdellatif Khayreddine (TN)	√	√
Aïcha Ben Ahmed (TN)	√	
Mohamed Sadok Trabelsi (TN)	√	
Oussama Kochkar (TN)	√	√
Mariem Ben Hassen (TN)	√	√
Yasmine Bouabid (TN)	√	√
Khawla Chamekh (TN)	√	
Nadia Boussetta (TN)		√
Mariem Ferjani (TN)		√
Oumayma Bahri (TN)	√	√
Nabil Chahed (TN)	√	
Hakim Boumassaoudi (TN)	√	
Mohamed Ali Zgargar (TN)	√	
Jamila Mabrouk (LY)	√	
Mamado Bael Sar (SN)	√	
Giancarlo Guastalla (IT)	√	
Daniella Tivoli (CI)	√	
Nicolas Youssef (EG)	√	
Fathi Akkari (TN)		√
Massimo Belli (IT)		√
May Salim (SY)		√
Antonio Lococo (IT)		√

2- Questionne di statistica organizzata in modo anonimo attraverso i moduli di Google Forms:



إستبيان حول المسلسل الرمضاني التونسي "حرقة" سيناريو عماد الدين الحكيم، فكرة وإخراج الأسعد الوسلاتي** Un questionario sulla serie tunisina del Ramadan "Harga", sceneggiata da Imad El Din Hakim, idea e regista: Lassaad Oueslati

si tratta di un questionario breve ed anonimo nell'ambito di uno studio scientifico sulla serie tunisina Harga, la vostra collaborazione rispondendo sarebbe gradita
c'est un questionnaire court et anonyme dans le cadre d'une étude scientifique sur la série tunisienne Harga, votre collaboration en y répondant serait la bienvenue

هذا استبيان قصير ومجهول الهوية في إطار دراسة علمية حول المسلسل التونسي حرقة ، تعاونكم بالإجابة عليه سيكون موضع ترحيب.

Genre/Genere/الجنس *

- Féminin/femminile/أنثى
- Masculin/Maschile/ذكر

* Vous êtes/Siete/أنتم

- Tunisien résident en Tunisie/Tunisino residente in tunisia/تونسي مقيم في تونس
- Tunisien résident à l'étranger/Tunisino residente all'estero/تونسي مقيم في الخارج
- Autre...

Tranche d'âge/Fascia d'età/الفئة العمرية *

- <16
- 16-19
- 20-25
- 26-30
- 31-35
- 36-40
- 41-45
- 46-50
- >50

⋮

Vous êtes/Siete/أنتم *

- étudiant/studente/تلميذ-طالبة
- employé/dipendente/موظف
- Autre...

Avez-vous suivi la série « Harga » ?/Avete seguito la serie "Harga"?/هل تابعتم مسلسل حرقه؟ *

- Oui
- non

Quelle saison avez vous vu?/ Quale stagione avete guardato?/ أي موسم شاهدتم *
هذه المعايير في مسلسل حرقه؟

La première saison seulement/solo la prima stagione/الموسم الأول فقط

Les deux saisons/le due stagioni/الموسمين

لم أشاهد ايا من الموسمين /Aucune des deux/nessuna delle due

Comment vous notez ces critères dans la série Harga?/Come giudichite questi criteri nella serie Harga?/ كيف تقيمون *
هذه المعايير في مسلسل حرقه؟

	mauvais/sbagliato...	moyen/medio/متوسط	bon/bene/جيد	excellent/eccellent...
Le Scénario/ il sce...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La mise en scène/l...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La recherche/la ric...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
le réalisme/il realis...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le jeu d'acteurs/Il ...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le rythme narratif ...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'esthétique des pl...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le décor/il decoro/...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Les costumes/i co...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le maquillage/il tru...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Nous vous prions de bien vouloir exprimer votre avis autour du feuilleton Harga/ Vi chiediamo gentilmente di esprimere la vostra opinione sulla soap opera Harga/ نرجو منكم إبداء رأيكم في مسلسل الحرقه

Réponse longue
.....

Selon vous, à point la série Harga représente-t-elle une campagne de sensibilisation à l'immigration illégale ?/In che *
misura, secondo lei, la serie Harga rappresenta una campagna di sensibilizzazione sull'immigrazione illegale?/حسب
رأيكم، إلى أي مدى يمثل مسلسل حرقمة حملة توعية حول الهجرة الغير نظامية؟

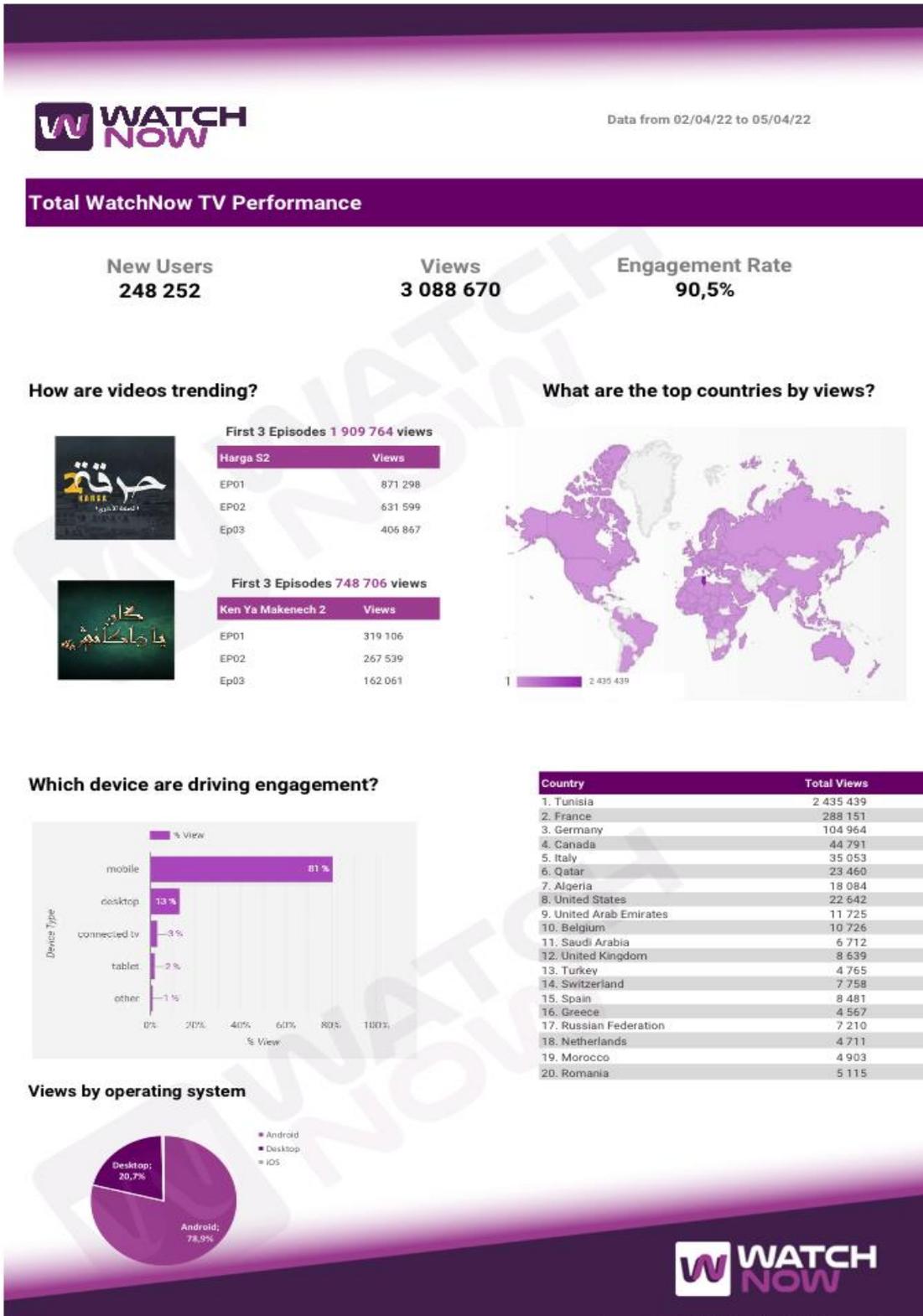
- non sensibilisante du tout/per niente sensibilizzante/غير توعية بالمره
- Peu sensibilisante/un po sensibilizzante/توعية بعض الشيء
- moyennement sensibilisante/moderamente sensibilizzante/توعية بنسبة متوسطة
- sensibilisante/sensibilizzante/توعية
- énormément sensibilisante/molto sensibilizzante/جد توعية

Combien donnez-vous comme note à la série?/ Quanto dati come valutazione della serie?/كم تسندون كعدد للمسلسل؟ *

- 0
- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

Merci infiniment pour votre collaboration/Grazie mille per la vostra collaborazione/شكرا جزيلاً لتعاونكم

On vous rassure que le questionnaire est bien anonyme, que toutes les données que vous y livrez seraient utilisées uniquement dans le cadre de l'étude/La rassicuriamo che il questionario è molto anonimo, che tutti i dati da lei forniti saranno utilizzati solo nell'ambito dello studio/إنما نؤكد لكم أن الاستبيان مجهول الهوية، وأن جميع البيانات التي قدمتموها سيتم استخدامها فقط في إطار الدراسة



Allegato 1: Statistiche del pubblico delle serie trasmesse sul sito